

Piano di Formazione dei docenti

A.s. 2024/25

Riferimenti normativi

In Italia, i diritti e i doveri dei docenti in materia di formazione sono regolati da un quadro normativo chiaro che si fonda su diversi livelli legislativi. Al vertice si trova l'**articolo 33 della Costituzione**, che sancisce la libertà di insegnamento, elemento che include anche il diritto del docente a sviluppare le proprie competenze per rispondere adeguatamente alle esigenze educative. Questo principio costituzionale è poi declinato in leggi e regolamenti specifici.

Un riferimento fondamentale è il **Decreto Legislativo n. 297/1994** (Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione), che definisce il ruolo del docente come figura chiave per la promozione del diritto allo studio e gli assegna la responsabilità di aggiornare costantemente le proprie competenze professionali.

Con la **Legge n. 107/2015**, conosciuta come "Buona Scuola", la formazione in servizio è diventata un obbligo permanente e strutturale per i docenti. L'articolo 1, comma 124, stabilisce che la formazione continua è "obbligatoria, permanente e strutturale", evidenziando così un dovere professionale del docente per mantenere alta la qualità dell'insegnamento.

Parallelamente, il docente ha il diritto di accedere a percorsi di formazione adeguati e di qualità, riconosciuti e sostenuti anche economicamente dal Ministero dell'Istruzione. Ad esempio, il **Decreto Ministeriale n. 797/2016** ha introdotto il Piano Nazionale di Formazione, che prevede finanziamenti e iniziative per supportare l'aggiornamento professionale dei docenti.

I Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) per il personale della scuola integrano queste disposizioni, specificando le modalità con cui i docenti possono esercitare il diritto alla formazione, includendo permessi retribuiti per partecipare a corsi di aggiornamento e attività di sviluppo professionale.

I **decreti ministeriali 65 e 66 del 2023**, oltre ad aver stabilito i nuovi criteri per il reclutamento dei nuovi docenti, introducono novità significative anche per i docenti già di ruolo. L'idea alla base di queste disposizioni è quella di valorizzare e aggiornare costantemente le competenze degli insegnanti, rendendo la formazione continua un elemento centrale della professione docente.

In particolare essi prevedono che, per i docenti già in servizio, la formazione diventi un impegno regolare e strutturato. Ogni insegnante, quindi, dovrà partecipare a percorsi di aggiornamento che non si limitino a semplici corsi, ma puntino a un vero e proprio miglioramento delle competenze. L'obiettivo è aiutare i docenti a stare al passo con i cambiamenti della società, delle tecnologie e delle metodologie didattiche.

Un'area di grande attenzione riguarda l'uso delle tecnologie digitali: ormai indispensabili in classe, non solo per la didattica a distanza, ma anche per rendere l'insegnamento più efficace e coinvolgente. Parallelamente, si dà molta importanza all'inclusione scolastica, con percorsi che aiutano i docenti a gestire meglio le diversità in aula e a rispondere alle esigenze di ogni studente.

Non si tratta di attività occasionali o lasciate alla buona volontà del singolo docente. Ogni scuola è chiamata a pianificare le attività di formazione per il proprio personale, tenendo conto delle esigenze specifiche del contesto in cui opera. Questa pianificazione sarà inserita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della scuola, così da garantire che gli obiettivi formativi siano pienamente integrati nella visione educativa dell'istituto.

La formazione continua sarà coordinata a livello nazionale attraverso il Piano Nazionale di Formazione (PNF), che stabilirà le priorità, i temi da approfondire e gli standard da rispettare. Inoltre, ci sarà una stretta collaborazione con università ed enti accreditati, che contribuiranno a progettare percorsi formativi di alta qualità.

Un aspetto innovativo è il collegamento tra formazione e progressione di carriera. Gli scatti stipendiali e le opportunità di crescita professionale saranno in parte legati al completamento dei percorsi formativi. Questo significa che la formazione non sarà più vista come un semplice obbligo, ma come una reale opportunità di miglioramento e riconoscimento professionale.

In sintesi, questi decreti puntano a rafforzare il ruolo del docente come figura centrale e dinamica del sistema educativo, capace di adattarsi ai cambiamenti e di offrire un insegnamento sempre più di qualità. La formazione continua non è più un'opzione, ma diventa un elemento essenziale per garantire il successo degli studenti e il futuro della scuola italiana.

Le iniziative di formazione promosse da soggetti accreditati/qualificati per la formazione del personale della scuola vengono diffuse da diverse piattaforme:

1. Piattaforma per la Governance della Formazione (S.O.F.I.A.) che privilegia le seguenti tematiche:

- iniziative legate alla gestione delle istituzioni scolastiche in fase post pandemica
- competenze digitali dei docenti-metodologie e tecnologie della didattica digitale

- inclusione sociale e dinamiche interculturali
- gestione della classe e dinamiche relazionali
- competenze relazionali e trasversali
- Bisogni educativi speciali
- iniziative volte a motivare l'apprendimento degli studenti
- integrazione nel curriculum dell'insegnamento dell'Educazione Civica
- percorsi per l'Orientamento: valutazione iniziale e finale degli apprendimenti
- educazione sostenibile e transizione ecologica;

2. **Piattaforma Scuola Futura** relativa alla formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.

I contenuti e i moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche:

- Transizione digitale.
- STEM e multilinguismo
- Divari territoriali

Le tre linee di investimento per le competenze definite dal PNRR sono le seguenti:

- Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

3. **Piattaforma ELISA: www.piattaformaelisa.it**

Il Progetto ELISA nasce grazie a una collaborazione tra il MIM – Direzione generale per lo studente e il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università di Firenze. La piattaforma dota le scuole e i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e del bullismo.

4. **Piattaforma eTwinning: <https://school-education.ec.europa.eu/it/etwinning>**

L'obiettivo è quello di perfezionare l'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, favorendo lo sviluppo di una dimensione comunitaria. Gli eTwinners possono partecipare alle opportunità di sviluppo professionale online organizzate da European School Education Platform.

Sulla base di queste premesse si propone il seguente piano annuale di formazione:

CORSI GIA' ATTIVATI E PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E/O DA PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA ADERITO:

Corso di formazione per il personale docente e ATA sulla sicurezza nella scuola DLg 81/08

Destinatari: docenti di ogni grado di scuola

Formatore: Angelo Longobardi (docente interno)

Tipologia: corso informativo

Periodo: settembre 2024

Modalità: in presenza

Ore: 3

Stato: concluso

Altri incontri di formazione obbligatoria sulla sicurezza in base al ruolo di appartenenza

- CORSO PER LAVORATORI SETTORE SCUOLA di 12 h e/o AGGIORNAMENTO di 6 h
- FORMAZIONE ASINCRONA sulla piattaforma prevista nell'ambito dell'ACCORDO DI RETE "UNA PATENTE PER LO SMARTPHONE"

CORSI DI FORMAZIONE PREVISTI NELL'AMBITO DEI DM 65 E 66 DEL 2023:

Corsi di formazione residenziale previsti nell'ambito del progetto "EDUCATION FOR INNOVATION" 66/23.

Contenuti:

CORSO PER DOCENTI di SCUOLA DELL'INFANZIA n. 5

- Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento connesse con le nuove tecnologie

- Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica

CORSO PER DOCENTI di SCUOLA PRIMARIA n. 5

- Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento connesse con le nuove tecnologie

- Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche

(STEM)

CORSO PER DOCENTI di SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO n. 5

- Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento connesse con le nuove tecnologie

- Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica

Modalità: In presenza

Destinatari: Docenti di ogni ordine e grado

Durata: 25 ore

Calendario: 8, 9 e 10 novembre 2024

Stato: Concluso

Percorsi di formazione sulla Transizione digitale (D.M. 66/2023)

Contenuti essenziali

Percorsi formativi erogati a gruppi di almeno 15 partecipanti che conseguiranno l'attestato finale. I percorsi formativi saranno svolti in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione; potranno essere articolati anche in più moduli o come ciclo articolato di seminari escludendo, in tale ambito, congressi o convegni.

Modalità: On line

Destinatari: Docenti di ogni ordine e grado

Durata: 4 edizioni da 20 ore ciascuna

Calendario: presumibilmente gennaio - febbraio

Stato: da avviare

Percorsi formativi di lingua (B1/B2) e di metodologia (CLIL)

Contenuti essenziali

I contenuti interessano il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti, come previsto dalla linea di investimento 3.1 del Decreto 65 del 12.04.2023, in coerenza con gli standard europei sulle lingue (Common European Framework of Reference for Languages) Linea di intervento B

Modalità: In presenza

Destinatari: Docenti di ogni ordine e grado

Durata: 44 ore B1 (due edizioni)- 22 ore B2 - 11 ore CLIL + studio del materiale

Calendario: Novembre 2024 Maggio 2025

Stato: In corso

ALTRI CORSI NON PREVENTIVABILI

Si specifica che al termine della frequenza minima prevista di ciascun corso (2/3 del monte ore totali) sarà rilasciato un attestato di frequenza. Si ribadisce che l'istituto incoraggia tutte le iniziative

individuali facoltative di formazione in coerenza con l'obiettivo generale di offrire al personale docente efficaci opportunità di crescita umana e professionale con le inevitabili ricadute sulla qualità dell'offerta formativa dell'Istituto.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

MONTE ORE DI FORMAZIONE INDIVIDUALE: almeno 12 h.

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 12/12/2024